

ranvene alcune di delinquenti passate nel fisco, come tutti sanno. Egli è dunque ragionevole il credere, che sopra queste venisse posto il Leone.

334) In oltre portano oggidì il Leone quelle Case, le quali appartengono alla Scuola grande di S. Marco, perocchè come è registrato nel Notatorio quarto c. 70, nell'anno 1528, 8 Agosto fu decretato, *Che sopra le case e botteghe della Scuola siano messi li segnali di S. Marco con due battudi in pietra viva.*

335) Trovasi in unanimo Scrittore, che per decreto del M. C. e del C. X. colli Capi di XL, del 1310 fu decretato, *Che siano confiscati i beni di quelli, che per la congiura di Bajamonte relegati non vollero andar ai loro confini, e furono:*

*L'Isola di Scopulo e Schiati di Bajamonte, e la casa sopra il Campo di S. Agostino: la quale fu ruinata, e preso, che in quel luogo mai si potesse fabbricare; e che a perpetua memoria ne sia fatto nota in ditto luogo sopra una colonna di pietra, sotto una figura della gloriosa Vergine.* Come il Tiepolo aveva delle possessioni in quel sito a S. Agostine ove oggi si vedono due ponti di pietra sul medesimo canale, così forse quel luogo per la sua eminenza dicevasi Scopulo, Schiati con altro nome. Il qual vocabolo, se abbia qualche derivazione nol so. Diciamo *schiatarse*, per affaticarsi in vano fin a perder la lena; e i nostri antichi dicevano *schiazione* al temerario sfortunato. Se dunque dall'infelice avvenimento sia stato dato quel nome al luogo, posso conghietturarlo, ma non asserirlo. Non trovo in altri nominata quell'Isola.

336) *La Chiesa di S. Gio: Elemosinario, come*